

# L'emergenza criminalità

## Preso il rapinatore seriale del manager anticamorra

### LA SVOLTA

Giuliana Covella

Aveva deciso di gettare la spugna, dopo ben quattro raid subiti, nonostante avesse organizzato una marcia per la legalità insieme alle istituzioni e al mondo delle imprese. Ma dopo l'arresto, due giorni fa, del responsabile dell'ultima rapina subita nel suo centro scommesse a Barra, Gianni Forte, imprenditore di 51 anni, ne annuncia la riapertura: «Sarà a breve, forse ai primi di marzo, ma la faremo e inviteremo tutti coloro che ci sono stati vicini, dal sindaco al prefetto alle forze dell'ordine. Questo è un segnale importante della presenza dello Stato, che soprattutto invoglia altri cittadini a denunciare». Forte era finito la prima volta nel mirino dei delinquenti lo scorso settembre, quando nel giorno di San Gennaro avevano rapinato una delle sue agenzie nella zona industriale. Un'escalation di violenza che si era protratta fino ai primi di febbraio, quando in pochi giorni e, in alcuni casi, a distanza di pochi minuti altri suoi negozi erano stati bersaglio dei rapinatori. Da qui la decisione di abbassare le serrande. Fino a venerdì mattina, quando è giunta la notizia dell'arresto di uno dei rapinatori.

### LA STORIA

Un incubo iniziato cinque mesi fa. Era il 19 settembre scorso quando una delle agenzie Eurobet di proprietà di Gianni Forte, in via delle Repubbliche Marinare, aveva subito una rapina. Motivo per cui davanti allo stesso locale qualche mese dopo, il 18 gennaio, era stata organizzata un'iniziativa di sensibilizzazione, il Caffè per la legalità, alla presenza di istituzioni e associazioni. Fino al 5 febbraio, quando l'ennesimo raid ai danni di un altro esercizio commerciale di Gianni in via Volpicella e un tentativo di rapina nella stessa serata in una seconda filiale di cui è titolare l'imprenditore in via Margheri, sempre a Barra. Infine una rapina, avvenuta il 10 febbraio nell'agenzia di via Volpicella, sulla quale sono in corso indagini. Episodio quest'ultimo in seguito al quale Forte aveva annunciato la chiusura. Poi, due giorni fa, la notizia che il gip

**GIANNI FORTE ANNUNCIA LA RIAPERTURA DEL SUO CENTRO SCOMMESSE FINITO NEL MIRINO**

►L'imprenditore di Barra: «Volevo mollare ma questo arresto mi ha restituito fiducia» ►«Ho subito quattro colpi in pochi giorni e ho sfilato per la legalità: ringrazio lo Stato»



IL GESTO L'imprenditore Gianni Forte consegna simbolicamente le chiavi di uno dei locali presi di mira dai rapinatori

aveva convalidato il fermo di indiziato di delitto disposto dalla Procura di Napoli nei confronti di un 28enne, Pasquale Accetto, ritenuto l'autore dei due colpi messi a segno il 5 febbraio scorso. Il gip ha contestualmente emesso la misura della custodia cautelare in carcere. A svolgere le indagini personale della squadra mobile e del commissariato San Giovanni-Barra.

### L'ANNUNCIO

«Voglio ringraziare il prefetto, il questore, il sindaco e forze dell'ordine perché l'arresto di chi ha commesso due dei raid che abbiamo subito in questi mesi significa che, se uno denuncia, lo Stato interviene», ribadisce Gianni. «Un segnale forte sul territorio per infondere fiducia a tutti i cittadini. Ora mi auguro che l'impegno si tramuti nella presenza costante di forze dell'ordine nei nostri quartieri. A Barra, ad esempio, manca una stazione dei carabinieri, poi si deve potenziare il commissariato di polizia. Ora resto in attesa di avere giustizia per la rapina subita a San Gennaro. Se lo stato c'è vince sempre», conclude. A esprimere solidarietà

### Boscoreale

## Cavallo di ritorno sulle auto rubate

Rubavano le auto parcheggiate in strada e poi contattavano i legittimi proprietari per chiedere un riscatto utile alla restituzione del veicolo. Un "modus operandi" interrotto dai carabinieri della compagnia di Torre Annunziata che hanno dato esecuzione a due ordinanze di custodia cautelare in carcere, emesse dal gip del tribunale oplontino su richiesta della locale Procura, nei confronti di due persone. I due, già ristretti per altri reati, sono accusati di estorsione e furto commessi in concorso tra loro e reiterati nel tempo. Secondo gli inquirenti, che hanno utilizzato tecniche di intercettazioni durante le indagini, gli arrestati sarebbero stati dediti ai furti d'auto con successiva richiesta di denaro alle vittime attraverso la tecnica del "cavallo di ritorno".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

all'imprenditore è Guido Bourelly, presidente Piccola industria della provincia di Napoli di Confindustria: «Con grande soddisfazione accogliamo la chiusura delle indagini e questo arresto. Una notizia che abbiamo ricevuto in prefettura durante la riunione del comitato delle associazioni anticamorra. Ma è chiaro che dobbiamo ribadire il concetto che quei territori vanno presidati e c'è bisogno di una presenza costante e massiccia dello Stato, sia in termini di sicurezza che di sviluppo industriale per favorire le aziende in quelle aree e infine di un'azione sociale rivolta ai minori per contrastare la microcriminalità».

### LA SOLIDARIETÀ

«Saremo sempre al fianco di chi non si arrende alla criminalità e combatte per la legalità e il riscatto delle nostre periferie e della città - dichiara Francesco Emilio Borrelli, deputato di Alleanza Verdi-Sinistra che ha seguito le vicende dell'imprenditore fin dall'inizio - Gianni Forte ha denunciato alle forze dell'ordine fornendo ogni dettaglio per arrivare a identificare il responsabile e assicurarla alla giustizia. La riapertura del locale è la vittoria dei cittadini perbene contro il malaffare, di chi lavora ogni giorno per tutelare gli onesti lavoratori e quando si rialzeranno le saracinesche a Barra noi ci saremo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL DEPUTATO BORRELLI (VERDI) «HANNO VINTO I CITTADINI ONESTI IL NOSTRO APPELLO A DENUNCIARE»**

## Quartieri Spagnoli, tragedia sfiorata operaio cade da un ponteggio: salvo

### LA PAURA

Tragedia sfiorata nel cuore dei Quartieri Spagnoli, dove un operaio di 52 anni ha rischiato di morire cadendo da un ponteggio. Si chiama Carmine De Luongo l'uomo che venerdì sera è stato trasportato d'urgenza al Cardarelli in seguito a una rovinosa caduta da un'impalcatura all'altezza del civico 55 di via Emanuele De Deo. Per fortuna il 52enne, che proprio quel giorno avrebbe dovuto festeggiare il suo compleanno,

è riuscito a salvarsi grazie alla tempestività dei soccorsi e alle cure dei medici del pronto soccorso. Un episodio che getta una luce negativa sui tanti morti sul lavoro nel nostro Paese. Come a Firenze, dove in queste

**IL VOLO DA TRE METRI MENTRE LAVORAVA ALLA FACCIATA DI UN PALAZZO ACCANTO AL MURALE DI MARADONA**



VIA DE DEO L'impalcatura dalla quale è precipitato l'operaio

ore si piangono le vittime del crollo nel cantiere di un supermercato in via dei Martiri (mentre scriviamo i morti sarebbero cinque) e il sindaco Dario Nardella ha proclamato il lutto cittadino. Un'emergenza che anche a Napoli e in Campania si fa sempre più grave. Secondo gli ultimi dati Inail da inizio 2023 sono stati 51 i morti sul lavoro nella nostra regione, di cui 26 nei Comuni della Città Metropolitana di Napoli.

### I FATTI

Erano da poco passate le 17, quando nei vicoli a pochi metri dal murale di Maradona, meta di turisti da tutto il mondo, si è diffuso il panico. A richiamare l'attenzione di residenti e negozianti sono state le urla di alcuni passanti, che hanno visto cadere da un'impalcatura un operaio intento a rifare la facciata di un palazzo in via De Deo. Giunti sul posto i carabinieri della compagnia Napoli centro sono intervenuti - allertati dal 112 - all'altezza del civico 55 per la segnalazione di un infortunio sul lavoro. Da una prima ricostruzione, ancora da verificare, pare che Carmine De Luongo, che proprio ieri compiva gli anni, mentre era impegnato per la ditta (Raucci Costruzioni

Group) della quale è dipendente nel rifacimento della parete esterna dell'immobile, sia caduto da un ponteggio da un'altezza di tre metri. L'uomo è stato subito trasferito al pronto soccorso del Cardarelli, dove è tuttora in osservazione ma non in pericolo di vita. Per l'operaio la diagnosi dei medici è: frattura esposta alla tibia sinistra in programma per un intervento. Sul posto è intervenuto anche personale dell'Asl Napoli 1 per ulteriori accertamenti. Ancora poco chiara la dinamica dell'accaduto. Secondo le prime indagini l'incidente sarebbe avvenuto tra le 17 e le 18 dell'altro ieri, quando De Luongo ha perso l'equilibrio rovinando al suolo.

«Solo per miracolo si è salvato cadendo da quell'altezza», raccontano alcuni residenti che preferiscono mantenere l'anonimato. Sull'episodio è intervenuto Roberto Marino, presidente della II Municipalità, che giudica «inammissibile il fatto che operai vengano mandati al massacro». «Tra l'altro per uno stipendio del tutto insoddisfacente - aggiunge - e per il mancato rispetto delle più elementari norme sulla sicurezza sul lavoro. Troppo spesso i datori di lavoro vogliono risparmiare mettendo a rischio la vita dei loro dipendenti, omettendo di rispettare i presidi di sicurezza ed è indispensabile che Asl, Ats (Agenzia tutela della salute), vigili del fuoco, Inail e Ispettorato del Lavoro svolgano il loro ruolo di controllo in maniera inflessibile. Non si può morire - conclude - come purtroppo avvenuto a Firenze, o subire gravi lesioni, perché si vuole esercitare un diritto costituzionale cioè lavorare». Ora bisognerà infatti accertare le responsabilità di quella che poteva essere un'altra morte sul lavoro.

g.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## farmacie notturne

a cura della Piemme spa

• In città

**VOMERO - ARENELLA**

**FARMACIA ALFANI**  
Via Cilea 122-Tel. 081/5604582  
**APERTA ANCHE DI NOTTE**  
**ORARIO CONTINUO**

**Farmacia CANNONE**  
Via Scarlatti, 79/85 (P.zza Vanvitelli)  
Tel. 081/5781302 - 081/5567261  
**SEMPRE APERTI 24 ORE TUTTO L'ANNO**

**PIANURA**

**Farmacia PETRONE**  
(Farmacie Internazionali)  
Via San Donato, 18/20  
Tel. 081/7261366

**PER LA PUBBLICITÀ IN QUESTA RUBRICA**

RIVOLGERSI A:  
CENTRO DIREZIONALE - ISOLA B5  
80143 NAPOLI  
Tel. 081 2473205  
e-mail: ciro.sorio@piemmemedia.it

**Piemme**  
MEDIA PLATFORM



**IL 52ENNE VIVO PER MIRACOLO L'INCIDENTE AVVENUTO NEL GIORNO DEL COMPLEANNO**